

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019, n. 1;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 24/08/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 109212, con la quale il Sig. Gendusa Francesco Antonio, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 15/04/2018 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 137090 del 13/12/2018 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, tra gli altri, che il Sig. Gendusa Francesco Antonio ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 29/03/2019;
- VISTA la nota prot. n. 4428 del 28/01/2019 del Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, dalla quale che risulta che, per motivi di servizio, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015, il summenzionato dipendente non può essere collocato in quiescenza prima del 31/12/2019;
- VISTA la nota prot. n. 17719 del 17/10/2019 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/01/2020;
- VISTO il DA n. 5619 dell'1/10/1991, registrato alla Corte dei Conti il 18/11/1991. reg. n. 16, fgl. n. 325, con il quale il predetto dipendente è stato nominato a decorrere dall'1/10/1991 nella qualifica di Dirigente tecnico forestale, assumendo effettivo servizio in data 16/10/1991;
- VISTO il DDR n. 2299 del 21/12/1999, successivamente rettificato con DDR n. 1205 dell'1/06/2000, con il quale al Sig. Gendusa Francesco Antonio sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 2 mesi 7 e giorni 17;
- VISTO il DDS n. 2072 del 05/08/2015 con il quale al Sig. Gendusa Francesco Antonio è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di anni 4;
- VISTO il DDG n. 202 del 21/03/2006 con il quale il Sig. Gendusa Francesco Antonio, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stato inquadrato nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO il foglio di congedo militare;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;

ACCERTATO che il Sig. Gendusa Francesco Antonio alla data del 31/12/2019 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 16/10/1991 al 31/12/2019	28	2	14
Servizio riconosciuto ( DDR n. 2299 del 21/12/1999)	2	7	17
Periodo ricongiunto( DDS n. 2072 del 05/08/2015)	4	0	0
Servizio militare dal 15/01/1981 al 12/01/1983	0	11	28
<b>Totale anzianità contributiva utile a pensione</b>	<b>35</b>	<b>9</b>	<b>29</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;  
RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## DECRETA

### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/01/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Gendusa Francesco Antonio, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li           - 2 DIC 2019          



IL DIRIGENTE GENERALE  
ad interim  
Bologna  
F.to

VISTO SI PUBBLICHI  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ad interim  
Pio Guida  
F.to

originale agli atti d'ufficio